

Al Presidente della Regione Lazio  
On. Nicola Zingaretti

All'Assessore Politiche del Territorio,  
Mobilità e Rifiuti della Regione Lazio  
On. Michele Civita

Al Sindaco del Comune  
di Guidonia Montecelio  
Arch. Eligio Rubeis

All'Assessore Ambiente e Parchi  
del Comune di Guidonia  
Dr. Andrea di Palma

Ai Sindaci del Bacino di Utenza

A *"Marco Simone on line"*

Roma 25 novembre 2013

Prot. n. 300

Ci riferiamo alla **"LETTERA APERTA"** inviata a varie Autorità degli Enti Regionale e Comunali (e per conoscenza anche allo scrivente Consorzio COLARI) per iniziativa di *"Marco Simone on Line"* e sottoscritta da un certo numero di cittadini.

In detta lettera, preso atto che nella zona dell'Inviolata (in Comune di Guidonia) è attualmente in costruzione un impianto TMB, se ne critica anzitutto la potenzialità prevista di 190.000 t/anno e, in secondo luogo, la tecnologia incentrata sulla produzione del CDR.

La lettera, (che, come prevedibile, prende le distanze dalla discarica di cui auspica comunque la chiusura), chiede alle Autorità cui è diretta di farsi carico di intervenire per ridimensionare radicalmente la potenzialità dell'impianto e per modificare la tecnologia su cui è basato il progetto, eliminando del tutto la produzione di CDR che prelude ad una *"successiva fase di incenerimento o gassificazione evitando quindi l'inquinamento che ne deriverebbe"*.

Su queste richieste, vale la pena di fare subito alcune precisazioni (riservandoci, in chiusura di esporre le argomentazioni che riteniamo fondamentali).

Dunque :

a) **Circa la potenzialità di 190.000 t/anno:** essa è esattamente corrispondente a quella che è stata prevista nella fase di programmazione e cioè **di approvazione del Piano Regionale per la gestione dei rifiuti** in tutte le fasi e/o edizioni:

- Decreto Commissariale n. 93/2007 che approvava l'impianto integrato da ubicarsi all'Inviolata in adempimento del precedente Piano degli interventi di emergenza (Decreto Commissariale n.65/2003).
- Deliberazione Giunta Regionale n. 523/2010 che approvava lo schema di Piano Regionale, successivamente recepito del Consiglio Regionale con Deliberazione n. 14/2012.

Che la potenzialità suddetta possa risultare eccedente rispetto al fabbisogno futuro del Bacino è circostanza, per altro, da **apprezzare** in vista delle sempre possibili "*defaillance*" della Raccolta Differenziata (comunque, per ora, notevolmente al di sotto delle previsioni per quanto riguarda l'intero Bacino); altresì è circostanza da riguardarsi positivamente nell'ambito più esteso del fabbisogno provinciale.

Da ultimo va ricordato che sulla questione della potenzialità si è recentemente registrata una sentenza del TAR Lazio che ha respinto un ricorso presentato per conseguirne la riduzione.

b) **Circa la tecnologia:** il progetto si attiene ad una tecnologia ormai consolidata e tutt'altro che obsoleta. Le variazioni ipotizzate dalla **LETTERA APERTA** sono in gran parte fantasiose e non supportate da esperienze consolidate ed estese.

Comunque il drenaggio di materiali riciclabili conseguente alla Raccolta Differenziata lascerebbe poco spazio per ulteriori recuperi presso l'impianto che si indirizza verso la prevalente produzione di combustibile.

Né vale formulare previsioni di inquinamento atteso che non è alle viste una utilizzazione in loco e che, comunque, non è da riferirsi alle caratteristiche del combustibile, bensì alla tecnologia adottata dall'impianto di termovalorizzazione.

Ciò premesso, passiamo a considerazioni più concrete.

La discarica dell'Inviolata è stata condotta dal ns. Gruppo imprenditoriale per oltre venti anni e sta ora concludendo il suo ciclo avendo consentito al Comune di Guidonia Montecelio ed agli altri 48 Comuni del comprensorio, il corretto

smaltimento dei loro rifiuti ad una tariffa particolarmente vantaggiosa per tutti e con una **continuità totale**, cioè senza un solo giorno di interruzione.

Quanto al Comune di Guidonia vale la pena **ricordare** i benefici che gliene sono derivati **per sconto fatture e ristoro ambientale** (nel periodo 1 gennaio 1993 - 31 ottobre 2013) pari a **€ 36.546.146,00**

Attualmente, per altro, il rapporto della controllata ECO ITALIA 87 Srl con detto Comune di Guidonia, si sostanzia in un bilancio mensile a favore di quest'ultimo, il cui credito per benefit **risulta maggiore del debito dovuto allo smaltimento dei propri rifiuti.**

Da ultimo, non va dimenticato, che la realizzazione dell'impianto attualmente in costruzione risolverà definitivamente il problema dello smaltimento dei rifiuti del Bacino e ciò avviene con uno **sforzo finanziario totale da parte dei soggetti imprenditoriali** in una situazione di mercato estremamente difficile.

E, comunque, senza alcun contributo di investimenti da parte degli Enti pubblici coinvolti.

A fronte di tutto ciò non possiamo che invitare i firmatari della "**LETTERA APERTA**" ad una seria riflessione sugli argomenti che hanno proposto.

Comunque li ringraziamo perché, una volta tanto, non si è fatto ricorso ad insulti ed accuse che, in altre occasioni, si sono rilevate consuete.

Distinti saluti.

Il Presidente  
(Manlio Cerroni)

